



AVELLINO – L'applicazione YouPol, per smartphone, tablet e computer, nasce nel 2017 come strumento pratico ed immediato di comunicazione fra cittadini e Polizia di Stato per prevenire e contrastare il bullismo e lo spaccio di sostanze stupefacenti. Durante la fase pandemica, che ha registrato un aumento della violenza domestica, l'applicazione è stata implementata aggiungendo la possibilità di segnalare le "violenze domestiche". L'app consente l'accesso con registrazione utente o in forma anonima e l'invio di messaggi e immagini direttamente alle centrali operative delle questure per essere sviluppate, potendo offrire interessanti spunti investigativi. È possibile scegliere anche la lingua: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Fra i punti di forza dell'applicazione vi è la possibilità di proteggere la propria identità: infatti l'utente può scegliere di inviare la segnalazione in forma del tutto anonima. L'applicazione viene gestita dal punto di vista operativo dal servizio controllo del territorio della direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato che, attraverso gli uffici prevenzione generale e soccorso pubblico delle 106 questure del territorio nazionale, gestisce l'implementazione del sistema, per aumentare la "prossimità digitale" verso i cittadini.

L'applicazione Youpol non sostituisce il numero unico di emergenza Nue (112), ma rappresenta una modalità "smart" di contatto con la Polizia di Stato.

Le statistiche più recenti dell'applicazione evidenziano un trend di crescita delle segnalazioni, in particolare per droga. Il Sud ha il numero più alto di segnalazioni, il Nord segue con poco distacco, mentre il Centro ha i valori più bassi. Per la violenza di genere, il Centro è l'area più colpita.

[Il video di presentazione](#)

Lotta al bullismo/YouPol, l'applicazione della Polizia di Stato

Scritto da Red.

Mercoledì 28 Maggio 2025 10:00
